



SENATO ACCADEMICO
Seduta del 1 Dicembre 2009

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Roberto Antonelli, Prof. Franco Piperno, Prof. Adriano Redler, Prof. Mario Caravale, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Luciano Zani, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Renato Masiani, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Franco Chimenti (entra alle ore 16.55), Prof. Vincenzo Nesi, Prof. Fabrizio Orlandi, Prof.ssa Marina Righetti, Prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra ore 18.05), Prof. Stefano Biagioni, Prof. Guido Valesini, Prof. Marcello Scalzo (entra ore 15.55), Prof. Francesco Quaglia, Prof. Pierluigi Valenza, Prof. Andrea Magrì, Prof. Davide Antonio Ragazzino, Prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, Prof. Giorgio Piras, Prof. Fabio Giglioni, Prof. Massimo Realacci, Prof. Enrico Fiori, Sig. Beniamino Altezza, Sig. Livio Orsini, Sig. Pasquale De Lorenzo, Sig. Alessandro Delli Poggi, Sig. Fabrizio Fioravanti, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giuseppe Alessio Messano, i Dott.ri Francesco Mellace e Giovambattista Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Livio De Santoli, Roberto Nicolai, Mario Morcellini, Gian Vittorio Caprara, Marta Fattori, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Filippo Graziani, Mario Docci, Antonello Biagini, Fulco Lanchester, Giuseppina Capaldo e Bartolomeo Azzaro.

Assenti giustificati: Prof. Attilio Celant.

Assenti: Prof. Guido Martinelli, Prof.ssa Maria D'Alessio, Prof.ssa Adelina Teresa Maria Borruto e il Sig. Fabrizio Trinchieri.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico
Seduta del

- 1 DIC. 2009

**CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" E
L'ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE
POPOLAZIONI MIGRANTI ED IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA
POVERTA' (INMP).**

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

E' pervenuto, per il tramite del Prof. Manuel A. Castello, una bozza di convenzione quadro (allegata quale parte integrante) che l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) intende sottoscrivere con questa Università.

L'Istituto in questione, costituito formalmente in data 3 agosto 2007 con decreto emanato dall'allora Ministro della Salute On. Livia Turco, ha sede in Roma in Via San Gallicano ed annovera al suo interno alcuni Centri Regionali, individuati dal Ministero della Salute, quali:

Regione Lazio (Ist. San Gallicano)

Regione Puglia (Azienda Ospedaliera Civile Tatarella di Cerignola - FG)

Regione Siciliana (Azienda Ospedaliera San Giovanni di Dio di Agrigento)

Con la stipula della convenzione (che non comporta oneri diretti per l'Università) le Parti si prefiggono di instaurare un rapporto continuativo di collaborazione su temi inerenti attività tecnico-scientifiche e didattiche. La collaborazione a livello scientifico riguarderà le linee guida per la diagnosi e la terapia delle principali malattie per le popolazioni a rischio di marginalità (immigrati, persone senza fissa dimora, donne vittime della prostituzione, richiedenti asilo politico, vittime di torture, ecc.).

WW
La collaborazione riguarderà iniziative in tema di:

- Formazione professionale
- Organizzazione di eventi didattici e scientifici
- Ricerca scientifica
- Supporto tecnico scientifico

che saranno definite attraverso la stipula di appositi atti esecutivi preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle Parti.

Referente e responsabile della presente convenzione per l'Università sarà il Rettore o suo delegato, mentre per l'INMP sarà il Prof. Aldo Morrone.

B
Nell'ambito di tale convenzione sarà costituito un Comitato di Gestione così composto:

10.1
dal Presidente del Comitato Prof. Eugenio Gaudio
per l'Università "La Sapienza" dal Prof. Manuel A. Castello



Senato

Accademico

Seduta del

1 DIC. 2009

per l'INMP dal Prof. Aldo Morrone

La durata della convenzione sarà di cinque anni. Al termine le Parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti. All'eventuale istanza espressa di rinnovo dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Il Presidente invita questo Consesso ad esprimere il proprio parere.

Allegato parte integrante: convenzione quadro

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Convenzioni
Il Responsabile
Dott. Massimo Bartolucci



Senato
Accademico

Seduta del

- 1 DIC. 2009

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione;

ESAMINATA la bozza della convenzione quadro di cui in narrativa;

CONSIDERATA la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;

CONSIDERATA la mancanza di oneri diretti revenienti dall'atto in parola con voto unanime

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla sottoscrizione della convenzione quadro tra questa Università e l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà (INMP).

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

10.1

CONVENZIONE QUADRO

Tra l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, con sede a Roma in Piazzale Aldo Moro 5 , rappresentata dal Rettore prof. Luigi Frati nato a Siena il 10.04.1943

e

L’Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) , con sede a Roma in Via di San Gallicano, 25/a, rappresentata dal Prof. Aldo Morrone nato a Sessa Aurunca (CE), l’11.01.1954

PREMESSO

- che l’Università, nell’ambito della propria operatività, ha attivato (o intende attivare) particolari professionalità sul tema della medicina delle migrazioni, della povertà, tropicale e delle mediazioni culturali;
- che l’INMP ha realizzato e gestisce varie infrastrutture quali l’Istituto San Gallicano di Roma;
- che si rileva di reciproco interesse sviluppare iniziative sinergiche volte ad attivare un rapporto duraturo di collaborazione scientifica;
- che tale accordo non realizza, in ogni caso, alcuna forma associativa tra le parti né comporta obblighi reciproci di natura economica o patrimoniale;

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo

Articolo 2

Finalità della convenzione

La presente convenzione persegue la finalità di instaurare un rapporto continuativo di collaborazione fra le parti, nel quale le attività didattiche e di ricerca svolte dalle strutture dell’Università e le attività dell’INMP possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente nell’approfondimento delle tematiche relative alla medicina delle migrazioni, della povertà, tropicale, ecc.



Articolo 3

Oggetto della collaborazione

La collaborazione, che coinvolgerà le strutture didattiche e scientifiche della Sapienza operanti nei settori di interesse della presente convenzione, potrà riguardare iniziative, anche congiuntamente pianificate e condotte in tema di:

- Formazione professionale
- Organizzazione di eventi didattici e scientifici
- Ricerca scientifica
- Supporto tecnico scientifico

Tali iniziative saranno definite mediante la stipula di appositi atti esecutivi tra le parti, che richiameranno e rispetteranno il presente accordo.

Gli atti esecutivi dovranno indicare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- la durata;
- i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire;
- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative.

Gli atti esecutivi scaturenti dall'applicazione dell'accordo devono essere preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle Parti.

Nell'ambito della collaborazione istituita con la presente convenzione, le Parti si impegnano ad operare congiuntamente su temi e progetti inerenti attività tecnico-scientifiche e didattiche di volta in volta individuate dal Comitato di Gestione di cui al successivo art. 4.

La collaborazione a livello scientifico riguarderà, a titolo di esempio non esaustivo, le linee guida per la diagnosi e la terapia delle principali malattie per le popolazioni a rischio di marginalità (immigrati, persone senza fissa dimora, donne vittime della prostituzione, richiedenti asilo politico, vittime di torture, ecc). Potranno essere attivati posti di ruolo per ricercatori specificamente formati sulle tematiche oggetto della convenzione.



Articolo 4

Coordinamento

L’Università indica quale referente e responsabile della presente convenzione il Rettore prof. Luigi Frati o suo delegato.

L’INMP indica quale referente e responsabile della presente convenzione il Prof. Aldo Morrone

Il coordinamento delle attività previste agli artt. 3 e 4 del presente atto è affidato ad un Comitato di Gestione così composto:

dal Presidente del Comitato prof. Eugenio Gaudio

per l’università “La Sapienza” dal prof. Manuel A. Castello

per l’INMP, dal Prof. Aldo Morrone

Tale Comitato avrà le seguenti funzioni:

- favorire, stimolare e verificare l’attuazione dell’accordo ed il rispetto di quanto in esso previsto;

- valutare e proporre ai due Enti contraenti eventuali modifiche della presente convenzione;

- individuare e programmare le attività oggetto della convenzione medesima e concertarne le modalità di attuazione.

Articolo 5

Impegno di reciprocità

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, le Parti si impegnano a consentire, alle persone impegnate nell’attività di collaborazione, l’accesso alle rispettive strutture, l’uso di attrezzi che si rendessero necessarie per l’espletamento dell’attività didattica e di ricerca, nonché quant’altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini previsti dall’art. 2 e sempre attraverso modalità non incompatibili con gli oneri e gli obblighi derivanti dalla rispettiva natura giuridica e finalità istituzionali.



Articolo 6

Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003, recante “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”.

Articolo 7

Copertura degli oneri assicurativi e previdenziali

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa sia del personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo, sia degli studenti che frequenteranno i rispettivi locali e laboratori per lo svolgimento delle diverse attività.

Articolo 8

Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche

Le Parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti didattici o scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica regolamentazione, conformemente alle rispettive finalità istituzionali.

I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente intesa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto della presente intesa e previo assenso dell'altra parte.

Qualora l'INMP e l'Università intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni e, comunque, saranno tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

È consentito a ciascuna delle Parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'accordo.



Art. 9

Diritti patrimoniali

I diritti patrimoniali sulle cognizioni, le invenzioni, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, i data base e ogni altro prodotto d'ingegno risultante dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti in rapporto al contributo inventivo-creativo apportato dalle stesse, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca. Per quanto riguarda la destinazione dei risultati corrispondenti alla quota di partecipazione dell'Università, quest'ultima sarà regolamentata tenendo anche conto della disciplina prevista dagli articoli 64 e 65 del decreto legislativo del 10 febbraio 2005, n. 30.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in azioni comuni sarà oggetto di separato accordo tra le parti, previamente sottoposto all'approvazione dei rispettivi Organi competenti; in tal caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 10

Promozione dell'immagine

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata.

Articolo 11

Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e dall'esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.



Articolo 12

Durata della convenzione e rinnovo.

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione e ha la durata di 5 anni.

Al termine della convenzione le Parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; all’istanza espressa di rinnovo dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi; lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

ART. 13

Clausola Compromissoria

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente accordo, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma ai sensi dell’art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il presente atto, redatto in duplice copia, è stipulato nell’interesse dello Stato e l’eventuale registrazione su pubblici registri , per il caso d’uso, sarà a carico della parte che la richiede.

Roma,

Per l’Università degli Studi “La Sapienza”

Il Magnifico Rettore
prof. Luigi Frati

**Per l’Istituto Nazionale per la
promozione della salute delle
popolazioni Migranti ed il contrasto
delle malattie della Povertà**

Il Direttore Generale
prof. Aldo Morrone